

LE PROPOSTE

Quei portafogli da riorganizzare

«Lo scudo ha costituito un momento di rottura per molti investitori private. Dalle esperienze dei nostri clienti abbiamo appreso che molti di loro non conoscevano con esattezza le somme detenute all'estero e l'asset mix degli investimenti. Così il rientro è stata l'occasione per riorganizzare le proprie strategie all'insegna dell'equilibrio», dice Paolo Martini, responsabile *wealth management* di Azimut. Guardando ai mercati, Martini si dice fiducioso sul comparto azionario, «mentre gli immobili continuano a destare preoccupazione».

Tra le banche specializzate, Cesare Ponti registra 270 posizioni che sono state aperte e un totale dei rimpatri sopra quota 230 milioni. «Abbiamo puntato principalmente su soluzioni semplici che hanno privilegiato il breve termine e la sicurezza degli strumenti di investimento, rimandando scelte strutturali di costruzione dei portafogli al primo trimestre del 2010», commenta Andrea Ragaini, amministratore delegato della società e membro del cda di Aipb.

